

Il presidente tra entusiasmo e progetti

Nicotra: «Nel 2015 sarà varata una quarta bisca»

Stefano Nicotra, sindaco di Torri e presidente dell'A.S.D. Berengario, il gruppo bisse di Torri fondato nel 1970, è al settimo cielo per la vittoria del suo equipaggio: «È una soddisfazione enorme, la stessa vive tutta Torri dove la tradizione delle bisse è molto sentita», ha detto, «questa undicesima Bandiera del lago è un evento epocale. L'ultima è stata nel 1991, poi, per alcune stagioni, Torri non ha avuto imbarcazioni in gara. Nel giro di un anno però siamo riusciti a ripartire e a vincere. È fantastico. L'anno prossimo contiamo di mettere in acqua una quarta bisca con equipaggio di giovanissimi. Lo voga a Torri può contare sul sostegno di aziende e imprenditori del turistico che credono nelle potenzialità

promozionali di questa attività. Per il prossimo anno, speriamo di avere l'onore di organizzare la finale. Intanto, la storica bisca Berengario, quella che ha vinto la prima Bandiera per Torri nel 1972, è stata restaurata e sarà esposta nel museo del castello. La voga, che è legata all'attività della pesca, è patrimonio storico culturale del paese, custodito da persone come Giorgio Consolini, presidente della corporazione degli antichi originari, nata nel 1452 per tutelare i diritti di pesca».

La lunga giornata per la finale delle Formula Uno della voga alla veneta è iniziata in sala consiliare del municipio: qui è custodito l'originale della Bandiera del lago. Il sindaco Luca Sebastiano, ex vogatore della bisca locale Scugnizza, la presidente della Lega Bisce del Garda Luisa

Barbazeni e l'assessore Barbara Zanetti, hanno presentato il nuovo trofeo perpetuo Coppa del Garda del campionato femminile, copia della statua dello scultore Vittorio di Colbertaldo, vinta nel 1938 e donata al Comune dai vogatori lacisiensi Tercilio, Amelio, Nadir e Dino Perinelli, che con la «bisca da corsa» si imposero agli «agonali del remo», organizzati da Gabriele D'Annunzio. **L.B.**



Peso: 9%